

Casatenovo: tutto esaurito per "Cantando sotto la pioggia"

Secondo spettacolo e secondo sold-out. Continua il successo della quindicesima rassegna teatrale dell'Auditorium di Casatenovo, che registra ancora il "tutto esaurito", tra la grande soddisfazione di volontari, organizzatori e Direzione Artistica. Giovedì sera a salire sul palco dell'Auditorium è stata la Compagnia Corrado Abbati, che ha portato in scena uno dei musical più famosi e amati da tutto il pubblico di sempre "Cantando sotto la pioggia".



Coprodotta insieme all'Up-Stage di Londra, con le coreografie di Giada Bardelli, la direzione musicale di Maria Galantino e le musiche di Nacio Herb Brown, il musical nasce dalla commedia portata sul grande schermo da Stanley Donen e Gene Kelly all'inizio degli anni '50.

"Cantando sotto la pioggia nasce come film, non come musical, e in genere è il contrario. È nel 1983, a Londra, che Tommy Steele decide di farne un musical per il teatro", ci ha spiegato il regista, Corrado Abbati.





Un musical classico tra tutti i classici, che non teme il confronto con il famoso film perché **"si tratta di due cose molto diverse. La storia, le musiche, gli ambienti sono molto simili. Il teatro non ha i primi piani del cinema, così come non possiede la sua fluidità di azione. Ma quello che è diverso è soprattutto la modalità di fruizione: il musical è più coinvolgente"**. La storia della bellissima attrice Lina, che si innamora del suo compagno di scena Don, che, però, ha occhi solo per Kathy, un'altra cantante ballerina, si intreccia con quella degli altri personaggi. **"E' un teatro corale, con tanti attori. In scena siamo più di venti. Le storie di amore si intrecciano tra loro e portano tutte ad un lieto fine"**.



Una storia ambientata nel momento del cruciale passaggio dal cinema muto a quello sonoro; un'epoca in cui è fondamentale la musica, ben presente nella formazione del regista, nato in provincia di Parma. **"Ho sempre amato la musica e ho studiato fin da piccolo in conservatorio. Ho debuttato in teatro a soli dieci anni, come pastorello nella Tosca di Corelli. Da lì è nato questo amore, per la musica, per la lirica, che ancora oggi mi porto nel cuore. Non ho mai fatto nulla di prosa, ma ho sempre messo in scena spettacoli dove la musica avesse un posto centrale"**.



E così anche giovedì sera: due ore in cui il pubblico è stato trasportato nella magia di Hollywood, tra gioia e commozione, gag e divertimento; nell'Auditorium di Casatenovo sono risuonate le celebri canzoni You Are My Lucky Star, Good Morning e - ovviamente- Singin'in the Rain. **"In tempi di crisi la gente ha voglia di evasione. Noi troviamo sempre i teatri pieni: siamo bravi, oppure fortunati"**.

La passione di Abbati, nella regia ma anche nella recitazione di un piccolo ruolo, è evidente, sulle orme di Luca Ronconi, da poco scomparso. **"Ronconi è un grande. Il teatro italiano deve tanto a lui e alle sue idee, ancora oggi guida per tutti noi, anche a livello registico. Noi cerchiamo di fare del nostro meglio, in un genere che forse lui ha esplorato poco, cioè quello del teatro musicale leggero"**.



Un momento della conferenza stampa del regista Corrado Abbati

E ancora, qualche parola sul pubblico. **"Non esiste differenza tra pubblico di città e di provincia. Semmai c'è una differenza di approccio tra i teatri del Nord Italia e quelli del Sud Italia. Il pubblico del Sud Italia è attento e alla fine è molto generoso. Al Nord partecipa per tutta la durata dello spettacolo. Ormai tutto il pubblico è da platea, è più tollerante, anche se manca un po' la presenza dei giovani, specialmente nella lirica".**





E dopo il grande, applauditissimo successo di giovedì sera, Abbati ha già rivelato qualche anticipazione sul futuro. **"Se dovessi mettere in scena un'opera lirica sceglierei sicuramente la Traviata. Per mia natura e formazione continuerò a fare classici. Sto già lavorando a My Fair Lady"**, ha concluso il regista, che insieme alla sua compagnia è stato di parola: ha regalato al pubblico uno spettacolo di musica, eleganza e fascino.

Fotoservizio di Guglielmo Pennati (Gruppo AFCB)

L.V.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco